

l'incasso sia tale che l'importo della provvigione risulti irrisorio -

Partendo da tali presupposti si avanzano le proposte seguenti:

1°) per le piccole Amministrazioni, con un solo fabbricato, che hanno un incasso lordo inferiore a £ 4.000.000 - annui, un compenso provvigionale del 4% con un minimo garantito di £ 120.000 - annue;

Ma avveire, con la preventivata costruzione di piccoli immobili in centri non capoluoghi di provincia è previsto un sensibile aumento di piccole Amministrazioni. Per questi casi particolari sarà studiata l'opportunità di affidare l'incarico all'Amministratore degli immobili del centro urbano più vicino, al quale potrà eventualmente essere riconosciuto un rimborso spese di locazione;

2°) per le medie e grandi Amministrazioni con un solo o più fabbricati, tenuto presente che in quasi tutti i vecchi immobili una parte delle locazioni è ormai sbloccata a seguito del rilascio dei locali da parte dei vecchi inquilini dopo il 1° marzo 1947, si propone di corrispondere la provvigione del 4% sui redditi derivanti da locazioni a regime vincolistico con fitto sbloccato e la provvigione del 2% sui redditi derivanti da locazioni in libera contrattazione -

Tale innovazione nella corrispondenza dei compensi provvigionali non porta gravi difficoltà organizzative o di lavoro e, pertanto, il controllo amministrativo da parte degli organi centrali può continuare ad essere svolto con l'attuale rapidità e precisione -

Sulle quote riscaldamento Terrebbe applicato il tasso provvigionale del 2% -

Le percentuali di cui sopra dovrebbero rimanere in-